

L'Erbolario di nuovo al fianco dell'UNICEF Italia

L'azienda cosmetica lodigiana riceve il prestigioso Prix d'Excellence de la Beauté per le attività svolte nel 2025 a sostegno dell'UNICEF Italia e rinnova la partnership anche nel 2026, con un nuovo progetto dedicato al tema dell'accesso all'acqua potabile.

L'Erbolario Società Benefit è stato insignito del prestigioso premio **Prix d'Excellence de la Beauté Italia di Marie Claire** nella categoria "Prix Etico", per il progetto a sostegno dei programmi di contrasto alla malnutrizione infantile sostenuto nel corso del 2025 al fianco dell'UNICEF Italia e rinnova il suo impegno a favore dei bambini più vulnerabili anche per il 2026. L'iniziativa promossa lo scorso anno da L'Erbolario si è articolata in un percorso di sensibilizzazione e coinvolgimento dei Clienti del brand cosmetico, sviluppato tra maggio e dicembre 2025 attraverso i canali digitali, la rete dei Punti Vendita a insegna L'Erbolario e una donazione dedicata in occasione del 20 novembre, Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

Le tre fasi in cui si è sviluppato il progetto

- Il 20 maggio 2025 L'Erbolario ha devoluto all'UNICEF Italia l'intero incasso della giornata di vendite sul sito ufficiale **erbolario.com**, per un valore pari all'acquisto di 100.500 bustine di alimenti terapeutici pronti per l'uso utili a garantire a 604 bambini colpiti da malnutrizione acuta grave.

- Come seconda tappa, la rete dei Negozi a insegna L'Erbolario presenti sul territorio nazionale ha promosso questa iniziativa solidale: per ogni prodotto L'Erbolario acquistato nei Punti Vendita aderenti nelle giornate del 21 e 22 giugno 2025, è stato donato 1 euro all'UNICEF Italia. Grazie a questo contributo, l'UNICEF ha potuto garantire 74.285 bustine di alimenti terapeutici pronti all'uso utili per curare 442 bambini colpiti da malnutrizione acuta grave.

- A completamento del percorso, il 20 novembre 2025, in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, L'Erbolario ha effettuato un'ulteriore donazione che ha sostenuto la fornitura 126.000 bustine di alimenti terapeutici pronti all'uso, utili a curare 751 bambini colpiti da malnutrizione acuta grave.

La collaborazione con l'UNICEF Italia prosegue anche nel 2026 con una serie di iniziative, che coinvolgono sia i dipendenti sia i Clienti del brand

Tra giugno e settembre, i dipendenti L'Erbolario della sede di Lodi partecipano al "La-

boratorio di Pigotta" dell'UNICEF, mettendosi in gioco nella creazione della Pigotta, la celebre bambola di pezza realizzata a mano dai volontari e le volontarie UNICEF, che da oltre 30 anni salva le vite di milioni di bambine e bambini nel mondo. Il Laboratorio di Pigotta rappresenta per i collaboratori L'Erbolario un momento di team building, ma anche un'occasione unica per "toccare con mano" il lavoro dell'UNICEF, contribuendo a sostenere i progetti destinati ai bambini, alle bambine e ai giovani che vivono in contesti di forte vulnerabilità.

In queste settimane, L'Erbolario ha rinnovato la campagna di sensibilizzazione con un nuovo progetto, dedicato a migliorare le condizioni di accesso all'acqua potabile per i bambini che vivono in aree ad alta o altissima vulnerabilità idrica.

Nell'ultimo weekend di giugno si è svolta un'iniziativa nei Negozi L'Erbolario a sostegno dell'Unicef Italia. **L'importo raccolto nelle due giornate è stato di 24.883 euro** e potrà contribuire a distribuire oltre 2 milioni e mezzo di pastiglie per la purificazione dell'acqua e garantire il fabbisogno di un anno di acqua pulita a 4.726 bambini.

Con 1 euro è possibile distribuire oltre 104 pastiglie; ogni pastiglia purifica 1 litro di acqua. Inoltre il 25 giugno si è svolto presso la sede L'Erbolario il primo dei 2 Laboratori di pigotte organizzati con l'Unicef.

Secondo i più recenti dati UNICEF - OMS, **1 persona su 4 – ovvero 2,1 miliardi di persone in tutto il mondo** – non ha ancora accesso ad acqua potabile gestita in modo sicuro, tra cui 106 milioni che bevono direttamente da fonti di superficie non trattate; 3,4 miliardi di persone non hanno ancora accesso a impianti igienici di base (bagni) gestiti in modo sicuro; 1,7 miliardi di persone non dispongono ancora di impianti idrici (strutture per lavarsi le mani) nelle loro abitazioni, di cui 611 milioni che non hanno accesso ad alcuna struttura.

Il nuovo progetto de L'Erbolario prevede, in due momenti diversi, il coinvolgimento dei Negozi a insegna L'Erbolario e un'iniziativa di donazione attraverso il sito **www.erbolario.com.** «Siamo onorati di proseguire la nostra collaborazione

con l'UNICEF Italia, rinnovando così il felice sodalizio avviato lo scorso anno» afferma **Luigi Bergamaschi**, alla guida de L'Erbolario insieme alla sorella **Giulia** e ai genitori **Daniela Villa** e **Franco Bergamaschi**, che fondarono l'azienda nel 1978. «Siamo una Società Benefit e, dunque, consapevoli che il nostro ruolo come azienda sia **farci promotori di una bellezza etica**, che abbia un impatto positivo sulla società e sul mondo.

L'entusiastica partecipazione delle persone che lavorano con noi ogni giorno in azienda e nei negozi, unita alla risposta più che positiva dei numerosissimi clienti del nostro brand, ci confermano che siamo sulla strada giusta e che, unendo le nostre forze, possiamo davvero **fare qualcosa di concreto per i troppi bambini che oggi non hanno accesso ai beni essenziali**, come il cibo o l'acqua potabile».

«Ringraziamo L'Erbolario e tutte le persone che si sono attivate per sostenere i nostri programmi a favore dei bambini più vulnerabili. Partnership come questa esprimono a pieno il valore della solidarietà» ha dichiarato **Nicola Graziano**, Presidente dell'UNICEF Italia. «L'infanzia, ovunque nel mondo, oggi vive emergenze sempre più complesse ed è necessario l'aiuto di tutti per fornire il supporto necessario. **Siamo felici anche per quest'anno di poter contare su un partner così attento e affidabile come L'Erbolario, insieme continueremo a fare la differenza per il futuro di tanti bambini, bambine e adolescenti nel mondo.** Il settore privato è fondamentale per l'UNICEF perché ci consente di raggiungere tanti bambini vulnerabili nel mondo e garantire loro l'aiuto di cui hanno bisogno»

Informazioni dalle aziende

